



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

**Gruppo
Forza Italia**

AOOCRT Protocollo n. 0015829/19/12/2023



CEX 11

ODG N. 688

09. 18.03

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Firenze, 14/12/2023

Ordine del giorno collegato alla PDD n. 371 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024"

Oggetto: In merito alle attività dei Consorzi di bonifica in Toscana.

Il Consiglio regionale della Toscana,

Vista

la Proposta di Deliberazione n. 371 – “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024”

Premesso che

Il Documento di Economia e Finanza Regionale è il principale documento economico della finanza regionale, contenente le linee programmatiche e i piani di investimento futuri;

Considerato che

Che il Progetto regionale 6 si rivolge all’ “Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica”;

Che i cambiamenti climatici in atto stanno comportando sempre più fenomeni con conseguenze negative per l’ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche, imponendo una forte attenzione alle politiche di contrasto e adattamento agli stessi;

Che la Regione Toscana dovrebbe rendere il territorio meno vulnerabile alle avversità ambientali e dunque più resiliente agli effetti dei cambiamenti climatici, intervenendo sia con misure strutturali di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico che con misure non strutturali, quali la manutenzione attiva, la riqualificazione, il monitoraggio, lo studio e la prevenzione nonché le politiche e le azioni di protezione civile;

*Consiglio regionale della
Toscana
Gruppo Forza Italia
Via Cavour 2 – 50129 Firenze*

Verificato

Che il sistema complesso strutturato intorno ai Consorzi di Bonifica e al Genio Civile non si è dimostrato in grado di produrre per quanto fosse necessario la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico definito con la L.R. 80/2015 e, in particolare, con il Documento operativo per la Difesa del Suolo di cui all'art. 3 della stessa legge, quale atto unitario di programmazione operativa in linea con le previsioni contenute nei Piani di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA) e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, sul quale convergono tutti i finanziamenti afferenti alla tematica della difesa del suolo;

Tutto ciò premesso, considerato e verificato

Impegna il Presidente e la Giunta regionale

A superare l'esperienza dei Consorzi di Bonifica che, esaminando ad esempio il bilancio 2022 del n.3 "Medio Valdarno" fanno emergere utili d'esercizio di 1.269.051 euro senza destinare tutte le risorse alla prevenzione del rischio idrogeologico idraulico;

A conferire ad altro soggetto giuridico le funzioni di un Ente che, per statuto, avrebbe la finalità di lavorare sugli argini di fiumi e torrenti ed evitare le esondazioni, cosa che parrebbe, analizzati i danni al territorio, non essere sempre avvenuta;

A verificare che l'Ente, che riceve 23.254.385 euro di contributi dalle tasche dei cittadini che risiedono nell'area di sua competenza, li spenda tutti per le necessarie attività di prevenzione;

A evitare che si ripeta l'esondazione, negli ultimi 6 anni, di 42 corsi d'acqua.

Il Consigliere

Marco Stella

